PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 7

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

NUMERO REGISTRO CH\2013\013 **Chieti, lì 10/07/2013**

- *Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA*
- *Servizio: Ambiente*
- *Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis*
- *Istruttore pratica Ing. Pasquale De Fabritiis*
- *Sigla compilatore: sr*
- *Tel.: 0871 4084207 – 4084218; Fax: 0871-4084307*
  PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it
  E- mail: sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it
  Sito Internet: www.provincia.chieti.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la Ditta ***SCUTTI SRL*** con sede legale a CASOLI, Via Vicenne, 17, C.F. e P. IVA 01892110691 iscritta alla Camera di Commercio di Chieti al n. REA CH 136526 con istanza[1] e a firma del legale rappresentante pro tempore, Sig. *Scutti Nicola*[2], ha richiesto, per lo stabilimento sito in CASOLI (Ch), Via Vicenne, 17, l'autorizzazione[3] alle emissioni in atmosfera per *"modifica sostanziale dello stabilimento"*, derivanti dall'attività di **carpenteria metallica finalizzata alla costruzione di silos stoccaggio, coclee e filtri per silos**, per i punti:

E1 - E6 (cabine di verniciatura a secco)
E7 (impianto di granigliatura)
E9 (verniciatura carosello cabina fase 1 - fondo)
E11 (verniciatura carosello cabina fase 2 - finitura)
E12 (verniciatura carosello - forno di asciugatura 1)
E14 (verniciatura carosello - forno di asciugatura 2)
E16 (reparto macchine utensili - lavapezzi)
E18 (taglio al plasma)
E19 (impianto di granigliatura piccoli pezzi)
E22 (saldatura superfici metalliche)
E23 (reparto macchina a controllo numerico)

non sottoposti ad autorizzazione [lettera dd) allegato IV alla parte quinta]:
E2 - E3 - E4- E5 - (bruciatori riscldamento verniciatura a secco)
E8 (centrale termica riscaldamento)
E10 (bruciatore forno di asciugatura fasel)
E13 - (bruciatore forno di asciugatura fase 2)
E15 -E17 (centrale termica riscaldamento)

non sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5:
E20 - E21 (sfiati locale compressori)

[1] acquisita dalla Provincia di Chieti, Settore 7 - Servizio Tecnico Ambiente - con Prot. n. 52031 del 24.10.2012, successivamente integrata con note acquisite al ns. prot. n.1910 del 15.01.2013, prot. n.7478 del 20.02.2013, n.8680 del 01.03.2013, n.15860 del 22.04.2013 corredate di relativa documentazione tecnica agli atti;

[2] nato ad Altino (Ch) il 04/06/1948 ed ivi residente in Via Nazionale 185;

[3] ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

TECNICO-AMBIENTE

VISTI:

la Parte Quinta, Titolo I del vigente decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera) e relativi allegati, di seguito indicato Decreto;

la L.R. n. 72/1998 art.33 che attribuisce alle Province, le funzioni amministrative di gestione inerenti il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti, nonché per l'adeguamento, le modifiche ed i trasferimenti di quelli esistenti, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie;

PRESO ATTO:

della Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006, n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale sono state definite le *modalità e criteri per l'attribuzione alla Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti,* a far data dal 25/05/2006;

della Deliberazione di Giunta Regionale 9 Agosto 2006, n. 910 (*Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. n. 172 del 21.2.2005*);

della Deliberazione di Giunta Provinciale 23 agosto 2006, n. 353, con la quale:

- *sono stati assunti provvedimenti in ordine alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo per il rilascio dell'autorizzazione ex DPR 203/88 ed ex D.M. 44/04 e per le attività connesse relativamente agli impianti esercenti*
- *è stato istituito un apposito Ufficio all'interno dalla Macrostruttura F – Ambiente, Energia, Caccia e Pesca, Politiche Comunitarie - Servizio Tecnico Ambiente - per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative attinenti alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo relativa al rilascio delle autorizzazioni di cui al DPR 203/88 (ora D.Lgs. 152/06 –Parte Quinta) e altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico;*
- *è stato stabilito che l'Ufficio così istituito si avvalga delle strutture dell'ARTA per l'istruttoria tecnica;*

della Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517, (BURA – speciale - n. 55 del 27/06/07) con oggetto: "*Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2*";

VISTO il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (BURA speciale Ambiente n. 98 del 05/12/07) approvato con delibera del Consiglio Regionale n.79/4 del 25/09/2007;

RICHIAMATO l'art.269 comma 1 del d. lgs. n.152/2006 come modificato dal d.lgs. n.128/2010 secondo cui l'autorizzazione deve essere rilasciata con riferimento allo stabilimento con la conseguenza che i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non possono essere oggetto di distinte autorizzazioni;

RILEVATO che in base al dettato normativo come sopra richiamato, l'autorizzazione di cui all'art.269 c.1 del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i. deve riferirsi a tutti gli impianti o le singole attività presenti nello stabilimento comprese quelli assoggettati alla procedura di adesione all'autorizzazione generale di cui all'art. 272 c.2 dello stesso decreto;

CONSIDERATO

che in forza alle funzioni delegate dalla Regione in materia di emissione in atmosfera, la Provincia è l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di specie ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del Decreto;

che l'istanza inoltrata dalla Ditta richiamata in oggetto, assoggettata a procedimento istruttorio, è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.269 del citato decreto;

VISTO il regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di

TECNICO-AMBIENTE

[redacted]

impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni e modifiche, approvato con delibera di GP n. 209 del 22/05/2008;

DATO ATTO

che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alle emissioni per l'attività in parola, in ossequio all'Art. 269 Comma 3 del Decreto, con atto Prot. n. 5/int. del 02/01/2013 è stata indetta la conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della legge n.241/1990 (l'indizione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, con comunicazione anche sul sito internet www.provincia.chieti.it);
che il responsabile del procedimento, Ing. Pasquale De Fabritiis, con nota Prot. n. 595 del 08.01.2013, ha convocato la prima riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 20/02/2013 alla quale sono stati invitati a partecipare i componenti obbligatori, ai sensi del regolamento provinciale:

- Comune di CASOLI (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di VASTO;
- ARTA (Distretto Provinciale di Chieti);

per procedere, in via istruttoria, ad un esame contestuale degli interessi coinvolti nel procedimento amministrativo ed in altri eventuali procedimenti connessi, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla-osta di rispettiva competenza, come da relativi verbali agli atti;

PRESO ATTO che:

1. nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del 20.02.2013, come da verbale agli atti (ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), il Responsabile del Procedimento, acquisito il **parere favorevole con prescrizioni** espresso dall'**ARTA**, si è riservato di assumere la determinazione conclusiva della Conferenza a seguito della pronuncia definitiva da parte del Comune con riferimento al DPR n.380/2001, per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e regionale, in materia urbanistica, edilizia, ambientale, paesaggistica ed altro, ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di V.in.ca, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie);
2. con nota prot. n.444 dell'11.01.2013, assunta al ns. prot. n.1636 del 14/01/2013 il Responsabile del Settore V del Comune di Casoli ha espresso il proprio nulla-osta al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;
3. il verbale della suddetta Conferenza è stato trasmesso, con nota prot. n.8391 del 28/02/2013 del Responsabile del Procedimento, al **Comune di Casoli** ed alla **ASL 02 Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto,** con invito ad esprimersi definitivamente per tutti gli aspetti di rispettiva competenza nel termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa e l'avvertenza che, la mancata espressione di un eventuale dissenso nel temine assegnato, avrebbe comportato la formazione di silenzio-assenso;
4. con nota prot. n.18560 del 14.05.2013 il Responsabile del Procedimento ha adottato la determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi, sulla base del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARTA, del nulla-osta del Comune di Casoli, considerando acquisiti, ai sensi dell'art.14-ter c.7 della legge n.241/90, l'assenso definitivo del Comune e della **ASL 02 Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto,** per tutti gli aspetti di rispettiva competenza, non avendo questi ultimi espresso il proprio motivato dissenso nel termine assegnato e nel successivo periodo trascorso;
5. la suddetta determinazione conclusiva favorevole è stata trasmessa a tutti i componenti la Conferenza ed al Suap Sangro Aventino;
6. **può considerarsi acquisito,** ai sensi dell'art.14-ter c.7 della legge n.241/90, l'assenso definitivo del Comune per tutti gli aspetti di propria competenza e della **ASL 02 Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto** non avendo i propri rappresentanti espresso definitivamente la volontà degli Enti di appartenenza, nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione del verbale della conferenza di servizi ed a seguito del successivo inoltro della suddetta determinazione conclusiva favorevole della conferenza;

DATO ATTO che l'avviso di conclusione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente in data 11/06/2013, Prot. n. 2131/int. e sul sito internet istituzionale;

PRESO ATTO che:

- la Ditta in parola, conformemente alla DGR 517/07, ha assolto i relativi oneri di cui al tariffario per le "*spese istruttorie amministrative*";

- è stata acquisita la comunicazione antimafia della Prefettura di Chieti prot.n.2013-0014927/9B.1.PS/Area I del 14.05.2013 da cui risulta l'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d. lgs. n.159/2011 e s.m.i. nei confronti della società Scutti Srl e dell'amministatore unico

RITENUTO che a seguito di istruttoria conclusa da parte del Responsabile del Procedimento, sulla base di tutta la documentazione agli atti si possa procedere all'adozione dello specifico provvedimento autorizzatorio di merito;

VISTO l'art. 107, Comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

AUTORIZZA

Art. 1

la Ditta ***SCUTTI SRL***[4] con sede legale a CASOLI, Via Vicenne, 17, C.F. e P. IVA 01892110691 iscritta alla Camera di Commercio di Chieti al n. REA CH 136526, nella persona del legale rappresentante/gestore pro tempore Sig. ***Scutti Nicola***, alle emissioni in atmosfera con riferimento **allo stabilimento di CASOLI, Via Vicenne, 17,** derivanti dall'attività di **carpenteria metallica finalizzata alla costruzione di silos stoccaggio, coclee e filtri per silos** per i punti di emissione di seguito specificati:

1.1. punti di emissione autorizzati ai sensi dell'art. 269 parte V del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i:

- ***1.1.1. E1 - E6 (cabine di verniciatura a secco)***
- ***1.1.2. E7 (impianto di granigliatura)***
- ***1.1.3. E9 (verniciatura carosello cabina fase 1 - fondo)***
- ***1.1.4. E11 (verniciatura carosello cabina fase 2 - finitura)***
- ***1.1.5. E12 (verniciatura carosello - forno di asciugatura 1)***
- ***1.1.6. E14 (verniciatura carosello - forno di asciugatura 2)***
- ***1.1.7. E16 (reparto macchine utensili - lavapezzi)***
- ***1.1.8. E18 (taglio al plasma)***
- ***1.1.9. E19 (impianto di granigliatura piccoli pezzi)***
- ***1.1.10. E22 (saldatura superfici metalliche)***
- ***1.1.11. E23 (reparto macchina a controllo numerico)***

secondo le indicazioni di cui ai punti di emissione, parametri e relativi limiti emissivi ed eventuali sistemi di abbattimento, riportati nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) datato 14/02/2013 (ALLEGATO 2), sottoscritto dal gestore ed avallato dall'ARTA, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

2.1. **Ai** sensi della normativa vigente, le emissioni di cui al precedente Art.1, ***per una durata di 15 (quindici) anni***, dalla data del rilascio del presente atto, fatto salvo diversa disposizione di legge di successiva emanazione cui la Ditta si rende comunque obbligata.
La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della scadenza. Nelle more di adozione dell'atto di rinnovo, ai sensi dell'art.269 c.7 del Decreto, continuano ad applicarsi le condizioni previste nel presente provvedimento.

2.2. la ditta, qualora ricorrano le condizioni, si rende obbligata a:

2.2.1. richiedere la variazione di ragione sociale/titolarità dell'autorizzazione;

4

⇨ **sulla base** dell'istanza acquisita al ns. prot. Prot. n. 52031 del 24.10.2012, successivamente integrata con note acquisite al ns. prot. n.1910 del 15.01.2013, prot. n.7478 del 20.02.2013, n.8680 del 01.03.2013, n.15860 del 22.04.2013 corredate di relativa documentazione tecnica agli atti;

⇨ **sulla base** della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi assunta dal Responsabile del Procedimento con atto prot. n.18560 del 14.05.2013 tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARTA, del nulla-osta del Comune di Casoli e considerando acquisiti, ai sensi dell'art.14-ter c.7 della legge n.241/90, l'assenso definitivo del Comune e della ASL 02 Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto, per tutti gli aspetti di rispettiva competenza;

TECNICO-AMBIENTE

2.2.2. comunicare la variazione del gestore (come definito dall'art. 268 c.1 lettera "n" del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);

2.3. Restano inoltre ferme le condizioni di cui all'art.269 comma 8 del Decreto circa un'eventuale modifica dello stabilimento.

Art. 3

I valori limite di emissione di cui al già citato ***Q.R.E.*** **(ALLEGATO 2)** ***del precedente Art. 1,*** ai periodi di normale funzionamento dell'impianto *con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto* e dei periodi in cui si verificano guasti da non permettere il rispetto degli stessi.
In tali casi deve essere effettuata, *entro le otto ore successive all'evento*, apposita informativa alla Provincia e per conoscenza all'ARTA, restando fermi, da parte dell'Autorità Competente (Provincia), eventuali disposizioni di riduzione, prescrizioni o cessazione dell'attività oggetto dell'autorizzazione e restando fermo altresì l'obbligo, da parte del Soggetto autorizzato, al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

STABILISCE

Art. 4

di fare obbligo alla Ditta,

4.1. **di ottemperare** a tutte le prescrizioni indicate dagli Enti preposti come da **ALLEGATI 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;**

4.2. altresì, **di rispettare** le seguenti prescrizioni:

sulla base dell'Art. 269 - Comma 4 del citato Decreto:

4.2.1. per i punti di emissione **E1, E6, E9, E11, E12, E14, E22 ed E23** dalla data della messa in esercizio, che dovrà essere comunicata nei termini previsti, dovranno trascorrere non oltre 30 (trenta) giorni, al termine dei quali, nelle più gravose condizioni di esercizio, dovranno essere effettuati 2 (due) campionamenti alle emissioni in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla conclusione del periodo di marcia controllata;

4.2.2. **predisporre**, per i punti **E1, E6, E7, E9, E11, E12, E14, E16, E18, E19, E22 ed E23,** a cura ed onere a carico della Ditta autorizzata, un **autocontrollo semestrale** di tutti i parametri indicati nel Q.R.E. secondo le modalità di cui al successivo Art. 9 e nel rispetto di quanto prescritto nel successivo punto 4.2.3, con trasmissione all'ARTA ed alla Provincia dei relativi rapporti di prova entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione delle analisi;

4.2.3. **utilizzare,** nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere ARTA (Allegato 1 - verbale della Conferenza di servizi del 20.02.2013) che si recepiscono integralmente, le seguenti metodiche di campionamento ed analisi:

- **polveri totali e nebbie oleose - UNI EN 13284-1:2003;**
- **parametri fluido dinamici – UNI EN 10169;**
- **metalli – UNI EN 14385:2004;**
- **COV – UNI EN 13649:2002;**
- **COT - UNI EN 12619:2002;**
- **Acido fosforico – ISTISAN 98/2 (DM 25.08.2000)**
- **NOx, SOx e CO – UNI EN 14792 (DM 25.08.2000), UNI EN 15058;**

4.2.4. **annotare** i referti analitici di tutti i parametri misurati di cui al Q.R.E., e le manutenzioni eseguite sugli eventuali sistemi di abbattimento, su appositi registri, con pagine numerate e regolarmente vidimati, secondo normativa vigente, messo a disposizione delle Autorità Competenti al Controllo;

4.2.5. **effettuare** i controlli di competenza sulla base dei metodi e dei monitoraggi previsti dalle pertinenti norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano

TECNICO-AMBIENTE

disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali previgenti.

4.2.6. **comunicare, alla Provincia e p.c. all'ARTA, la messa in esercizio della modifica dell'impianto, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'evento;**

4.2.7. **trasmettere** alla Provincia, all'ARTA, al Comune e alla ASL competenti per territorio, nei termini perentori di 15 (quindici) giorni, dalla fine del periodo della marcia controllata, i rapporti di prova relativi ai due campionamenti indicati dall'ARTA da effettuarsi durante un periodo continuativo di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla messa a regime, nelle più gravose condizioni di esercizio;

Art. 5

che, ai sensi dell'Art. 271 - Comma 11 del Decreto (qualora ricorrenti per il caso di specie), i valori limite di emissione e il tenore volumetrico dell'ossigeno di riferimento, derivante dal processo, si riferiscano al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico del vapore acqueo, salvo quanto diversamente indicato nell'Allegato I alla Parte Quinta del Decreto.
Se nell'emissione il tenore volumetrico di ossigeno è diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate devono essere corrette secondo l'indicazione del relativo Comma 12 del citato Decreto.
I valori limite di emissione si riferiscono alla quantità di emissione diluita nella misura che risulta inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio.
In caso di ulteriore diluizione dell'emissione le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la indicazione riportata nell'Art. 271 - Comma 13 del Decreto;

Art. 6

che, la Ditta, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008, al fine di permettere i relativi controlli del caso da parte dell'Autorità Competente, si rende obbligata a rendere accessibili i punti di emissione in piena sicurezza e ad adeguarli, nel rispetto delle norme UNI EN 13284-1:2003 e UNI 10169/2001, sia per quanto attiene il numero dei tronchetti che il loro posizionamento.
Altresì restano salvi specifici e motivate prescrizioni e/o provvedimenti restrittivi ed integrativi da parte della Autorità Sanitaria in ordine alla prevenzione di incidenti sui luoghi di lavoro;

Art. 7

che, *a norma dell'Art. 269 - Comma 6 del Decreto ultimo periodo,* l'Autorità Competente per il Controllo (ARTA) *effettui il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione, entro 6 (sei) mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dello stabilimento.*
Restano ferme eventuali altre indicazioni che la Regione vorrà stabilire in materia di controllo;

Art. 8

che, *a norma dell'Art. 278 del Decreto (Poteri di ordinanza),* la Provincia, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, *ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto* e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

- *alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;*
- *alla diffida ed alla contestuale temporanea sospensione dell'autorizzazione con riferimento agli impianti ed attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;*
- *alla revoca dell'autorizzazione con riferimento agli impianti e alle attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.*

PRECISA

Art. 9

9.1. **che,** per i metodi di campionamento ed analisi delle emissioni finalizzati alla valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione, si rimanda ai metodi delle pertinenti norme tecniche CEN, ove queste ultime non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche ISO, oppure, ove queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti

TECNICO-AMBIENTE

norme tecniche nazionali o internazionali nonché le condizioni di cui all'art 271 c. 17 del Decreto.

9.2. Restano salvi gli eventuali provvedimenti d'integrazione di cui all'Allegato 6 alla Parte Quinta del Decreto che lo Stato potrà emanare in ordine a tale problematica;

Art. 10

che, qualora l'impianto fosse sottoposto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla Parte seconda, Titolo III-bis (artt. 29-bis e seguenti) del Decreto, il relativo atto autorizzativo predisposto dall'Autorità Competente, sostituisce il presente dispositivo anche con valori limite più restrittivi e prescrizioni più severe;

Art. 11

che, per quant'altro non specificato o riportato nel presente atto si fa continuo riferimento alle vigenti norme di cui al Decreto - Parte Quinta - fatti salvi ulteriori modificazioni e/o integrazioni dello stesso, nonché ad ogni altra normativa in materia di tutela ambientale;

Art. 12

che restano salve, comunque, tutte le altre autorizzazioni e/o prescrizioni per il caso di specie di competenza di altri Enti/Organismi nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili in riferimento al caso in parola;

Art. 13

che è obbligo di ciascun Ente competente nel procedimento di che trattasi valutare l'adempimento alle eventuali prescrizioni imposte nei relativi pareri di merito, inviando opportuna comunicazione, nel caso ricorrano le condizioni di cui agli Artt. 278 e 279 del Decreto, a questa Provincia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del dovuto adempimento;

DISPOSIZIONI FINALI

Art.14

Il presente atto viene redatto in doppio originale di cui uno in bollo.
La presente autorizzazione viene trasmessa tramite Pec a:

- Sportello Unico Attività Produttive Sangro-Aventino che dovrà notificarlo al Gestore della Ditta ***SCUTTI SRL;***
- ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;
- Comune di CASOLI (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto;
- REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politica Energetica – Qualità dell'Aria - SINA;
- Polizia Provinciale (SEDE).

Art.15

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

L'ESTENSORE
Dott.ssa S. Rossi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. P. De Fabritiis

IL DIRIGENTE
Ing. G. Moca

TECNICO-AMBIENTE

PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 7
Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile, Tutela della Fauna
Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

Provincia di Chieti – C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690
Settore 7
Servizio Tecnico Ambiente
Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA
Tel.: *+39 0871 4084218* ***– Fax:*** *+39 0871 4084307*
E- mail: *g.moca@provincia.chieti.it*
Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis
Tel.: *+39 0871 4084207* ***– Fax:*** *+39 0871 4084307*
E- mail: *p.defabritiis@provincia.chieti.it*
Istruttore direttivo: Dott.ssa Stefania Rossi
Tel.: *+39 0871 4084398* ***– Fax:*** *+39 0871 4084307*
E- mail: *s.rossi@provincia.chieti.it*
Sede: Piazza Monsignor Venturi, 4 – 66100 CHIETI
PEC: *ambiente@pec.provincia.chieti.it*
E- mail: *sviluppo.ambiente@provincia.chieti.it*
Sito Internet:*http.//www.provincia.chieti.it*

OGGETTO: *D.Lgs 152/2006 -Parte Quinta - DGR 517/07 Domanda autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs. n° 152/06*

DITTA: SCUTTI Srl
Rif. :
Sede legale: Contrada Vicenne, 32 – CASOLI
Sede operativa: Contrada Vicenne, 32 - CASOLI (CH)

Punti di emissione:
da E1 a E6 - (fase di verniciatura con cabina a secco)
da E9 a E16 - (verniciatura con impianto a carosello)
E22 - (reparto saldatura)
E23 (nuovo reparto macchine utensili)

VERBALE

CONFERENZA DI SERVIZI

TECNICO-AMBIENTE

[redacted]

PREMESSO

- che, con atto in data 02/01/2013, prot. n. 5/INT, è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modifiche, la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che, con nota in data 08/01/2013, prot. n. 595 del responsabile del procedimento, è stata convocata la riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 20/02/2013
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
  - il responsabile del Distretto provinciale A.R.T.A. di Chieti o suo delegato;
  - il responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 Lanciano Vasto Chieti, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto o suo delegato;
  - il rappresentante del Comune di Casoli;
- che alla conferenza è invitato a partecipare anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire informazioni e chiarimenti;
- che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi mediante affissione all'Albo Pretorio e sito internet della Provincia;
- che copia integrale dell'istanza di autorizzazione è stata trasmessa, a cura del proponente, ai soggetti invitati;
- che l'istanza di autorizzazione in questione è depositata agli atti della Conferenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno **2013 (duemilatredici)** il giorno **20 (venti)** del mese **febbraio** in Piazza Monsignor Venturi, 4, Chieti, presso la sede della Provincia di Chieti – Assessorato all'Ambiente, si è tenuta la prima riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza del Responsabile del procedimento Ing. Pasquale De Fabritiis. Le funzioni di segretario sono state svolte dal Dott. Enzo Franco De Vincentiis.
Alle ore 9,30 il Presidente della Conferenza ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

Sono presenti, come da schede di registrazione allegate:
- per il Distretto provinciale A.R.T.A. di Chieti il Dott. Oscar Corsini;

che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del "*regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006 e successive integrazioni e modifiche*", approvato con delibera di GP n. 209 del 22.05.2008, si dichiarano indifferenti alla procedura di che trattasi.

Risultano assenti, benché regolarmente convocati:
- il Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 LANCIANO - VASTO – CHIETI, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto ;
- il Comune di Casoli;

Tutti i presenti, con la sottoscrizione del presente verbale, assicurano la volontà dell'Amministrazione di appartenenza, su tutte le decisioni di relativa competenza della stessa.
Per il proponente l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sono presenti:
Il Dott. Rossano SCIARRA consulente della Ditta Scutti Srl, giusta delega legale rappresentante Scutti Nicola, coadiuvato dal Dott. Rocco Mangifesta.

Il Presidente, quindi, richiama l'attenzione:
- sull'iter del procedimento ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzatorio messo a disposizione dall'ordinamento per

TECNICO-AMBIENTE

pervenire all'assenso quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici.

- sulle previsioni di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 14-*ter* della legge 241/1990 e sul *regolamento provinciale* sopra richiamato, approvato con delibera di GP n. 209/2008.

Il Presidente, inoltre rammenta

- che, a norma dell'art. 269 c.3 del D.Lgs 152/2006, la *"Conferenza"* è titolata a procedere anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare, **nei procedimenti svolti dal Comune, ai sensi del DPR n. 380/2001 (T.U. in materia edilizia), per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e/o regionale in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, nonché ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di Vinca per le competenze di recente attribuzione, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie)**;
- che il dissenso di uno o più partecipanti delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella *"Conferenza di Servizi,* deve essere congruamente motivato e non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (Art. 14 quater l. 7/8/1990 n. 241);
- che, qualora siano presenti impianti non sottoposti ad autorizzazione, la Ditta è tenuta a dichiararne i relativi punti di emissione sul QRE, specificandone la tipologia di sostanze inquinanti emesse, nonché ad individuarne le loro posizione sulla planimetria dell'intero stabilimento.

Il Presidente, inoltre, illustra le novità normative introdotte in materia dal D.Lgs 128/2010, evidenziando in particolare che le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera devono essere rilasciate per "*stabilimento*" e non per singolo *"impianto"* così come da vecchia procedura. Il Presidente, pertanto, chiede a tutti gli Enti di competenza di esprimere il proprio parere di merito in riferimento all'intero stabilimento.

Il Presidente in ordine al pagamento dei diritti d'istruttoria fa presente che a norma della DGR 517/07, dovrà essere effettuata una integrazione pari ad € 200,00 sul CC 10978666, riportando la seguente causale "diritti per istruttoria emissioni in atmosfera" in quanto le portate complessive dei punti di emissione sono superiori ai valori di soglia della DGR sopra richiamata.

A questo punto il Presidente dà lettura dell'istanza presentata dalla Ditta SCUTTI SRL (ns prot. n. 52031 del 24/10/2012) e ritrasmessa dal SUAP con nota acquisita al ns. prot. n.1910 del 15/01/2013 ed invita il rappresentante dell'ARTA a voler relazionare sulla istruttoria tecnica svolta e in particolare:

- sulla congruità del Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) alla normativa vigente di settore, nei parametri e relativi valori limite di specie, inerenti l'attività oggetto della richiesta riportato nella " Relazione Tecnica " prodotta dalla Ditta <u>in rapporto :</u>
  - *alle tecniche adottate per limitare le emissioni (sistemi di abbattimento);*
  - *al tenore di ossigeno nell'effluente, qualora ricorrano le condizioni per il caso di specie;*
- sul periodo continuativo di marcia controllata con numero di campionamenti e relativi dati delle emissioni oggetto della comunicazione;
- sul periodo che deve intercorrere tra la modifica e la messa a regime dell'impianto;
- sulla data di effettuazione del primo controllo dalla data di messa a regime dell'impianto e frequenza degli autocontrolli;

TECNICO-AMBIENTE

*Il rappresentante dell'**ARTA**, constatata l'assenza dei rappresentanti del Comune e della ASL, stante l'impossibilità a procedere ad una discussione di ordine tecnico per quanto attiene l'istanza presentata, procederà all'espressione del parere tecnico di competenza fatto salvo quanto previsto al V comma art. 271 del D.lgs 152/06 poiché questo distretto non dispone di dati relativi alla qualità dell'aria e di stime di inquinanti provenienti da altri impianti ed attività presenti nella zona.*

*Il rappresentante dell'ARTA, per quanto attiene l'istanza presentata, esprime **parere tecnico favorevole** con l'adozione delle seguenti prescrizioni:*

- *dalla data della messa in esercizio, che dovrà essere comunicata nei termini previsti, dovranno trascorrere non oltre 30 (trenta) giorni, al termine dei quali, nelle più gravose condizioni di esercizio, dovranno essere effettuati 2 (due) campionamenti alle emissioni in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla conclusione del periodo di marcia controllata;*
- *frequenza autocontrolli semestrale per i punti di emissione E1, E6, E7, E9, E11, E12, E14, E16, E18, E19, E22 ed E23;*
- *sulla base delle risultanze analitiche prodotte durante la marcia controllata e durante gli autocontrolli se sarà possibile presentare un QRE con valori limite più contenuti, dietro richiesta della Ditta, potrà essere rimodulata la frequenza di autocontrollo.*

Si rammenta che, nel rispetto delle norme UNI EN 13284 - 1:2003 e UNI 10169/2001, sarà necessario adeguare i punti di campionamento sia per quanto attiene il D.Lgs. 81/08 che per quanto attiene il numero dei tronchetti adibiti al campionamento stesso ed il loro posizionamento.
Infine si stabilisce che le metodiche di campionamento ed analisi saranno:

- *polveri totali e nebbie oleose - UNI EN 13284 – 1:2003;*
- *parametri fluido dinamici - UNI EN 10169;*
- *metalli - UNI EN 14385:2004;*
- *COV - UNI EN 13649:2002;*
- *COT – UNI EN 12619:2002:*
- *Acido fosforico – ISTISAN 98/2 (DM 25/08/2000);*
- *NOx, SOx e CO – UNI EN 14792 (DM 25/08/2000), UNI EN 15058.*

Al termine degli interventi ha preso la parola il Presidente che, anche in riferimento alla questione del rapporto tra assensi e prescrizioni espresse, ha sottolineato che la Conferenza di Servizi è una procedura di competenze nella quale ogni soggetto è, quindi, invitato ad esprimere le proprie determinazioni al fine del rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Qualora, poi, in seguito alla verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni formulate dai soggetti invitati, e perciò degli adeguamenti progettuali determinati dall'accoglimento delle prescrizioni medesime, risultino interessati altri soggetti, questi saranno invitati ad esprimere le proprie determinazioni nell'ambito dello stesso iter procedurale, così come saranno tenuti ad esprimere il proprio parere in ordine all'adeguamento progettuale, determinato dalle predette prescrizioni, tutti coloro che, pur essendosi espressi in precedenza, successivamente ne risultassero comunque interessati.

Il Presidente ha, quindi, proposto quale termine per concludere l'iter procedurale 120 (centoventi) giorni.
I rappresentanti dei soggetti intervenuti hanno concordato con la proposta del Presidente.

Il presente verbale verrà trasmesso, tramite raccomandata postale AR, ai componenti della Conferenza che risultano assenti, sebbene regolarmente convocati, i cui pareri di competenza non risultano ancora espressi.
Essi **possono notificare alla Provincia, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione, il proprio motivato dissenso.**

Si evidenzia che, ai sensi dell'art.14-ter c. 7 della legge n.241/90, all'esito dei lavori della suddetta Conferenza, **si considererà acquisito l'assenso del Comune, con riferimento al DPR n.380/2001,**

TECNICO-AMBIENTE

per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e regionale, in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di Vinca per le competenze di recente attribuzione, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie), qualora il relativo parere di merito non venga espresso definitivamente nel termine suddetto.

Il Presidente alle ore 11.45 dichiara chiusa la Conferenza dei Servizi indicando che copia del presente documento viene consegnato ai Soggetti presenti.

Si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi mediante la pubblicazione di avviso della conclusione della stessa all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione dedicata del sito internet dell'Ente.

Il Rappresentante dell'ARTA Distretto Prov.le di Chieti

.....

Per la ditta

.....

.....

Il Presidente della Conferenza di Servizi

.....

Il segretario

.....

TECNICO-AMBIENTE

ALLEGATO N.2
AUTORIZZAZIONE
N. CH|2013|013 DEL 10/07/2013
PAGINE N. 6

ELABORATI TECNICI – MODIFICA SOSTANZIALE
Ditta: SCUTTI S.r.l. – 66043 CASOLI (CH)

QUADRO RISSUNTIVO DELLE EMMISSIONI DELL'IMPIANTO:
SCUTTI SRL
Via VICENNE,32 – 66043 CASOLI (CH)

DATA: 14 FEBBRAIO 2013 li, CASOLI (CH)
ALLEGATO n° B PAGINA n° 1/6

punto di emissione	provenienza	portata (m^3/h) a 0°C e 0 101 MPa	durata emissione (h/gg)	frequenza emissione nelle 24 h	temperatura (°C)	tipi di sostanza inquinante	concentrazione inqui. (mg/m^3) a 0°C e 0 101 MPa	flusso di massa (Kg/h)	altezza emis. dal suolo (m)	diametro o sezione (m) o (mxm)	tipo di impian. abbattimento (*)	tenore di O_2 %	Note
E1	**CABINA DI VERNICIATURA A SECCO**	44.000	6	Discontinua	30	***Polveri Totali*** ***Tabella D Classe II*** ***Tabella D Classe III*** ***Tabella D Classe IV*** ***Tabella D Classe V*** ***COV Totale****	7,0 5.0 10,0 20,0 40,0 40,0	0,3 0,2 0,4 0,9 1,8 1,8	10	0,80 x 2,00	F.T		
E2	**BRUCIATORE RISCALDAMENTO - VERNICIATURA A SECCO**					**Polveri Totali** **Ossidi di Azoto**, espressi come NO_2 **Ossidi di Zolfo**, espressi come SO_2 **Monossido di Carbonio**	emissione riconducibile alla lettera dd) all'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D Lgs 128/10.						
E3	**BRUCIATORE RISCALDAMENTO - VERNICIATURA A SECCO**					**Polveri Totali** **Ossidi di Azoto**, espressi come NO_2 **Ossidi di Zolfo**, espressi come SO_2 **Monossido di Carbonio**	emissione riconducibile alla lettera dd) all'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs 128/10.						
E4	**BRUCIATORE RISCALDAMENTO - VERNICIATURA A SECCO**					**Polveri Totali** **Ossidi di Azoto**, espressi come NO_2 **Ossidi di Zolfo**, espressi come SO_2 **Monossido di Carbonio**	emissione riconducibile alla lettera dd) all'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs 128/10.						
E5	**BRUCIATORE RISCALDAMENTO - VERNICIATURA A SECCO**					**Polveri Totali** **Ossidi di Azoto**, espressi come NO_2 **Ossidi di Zolfo**, espressi come SO_2 **Monossido di Carbonio**	emissione riconducibile alla lettera dd) all'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs 128/10.						

(*) C= ciclone; F.T.= filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A.U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi; A.S. = assorbitore; A.D.= adsorbitore; P.T. = postcombustore termico; P.C. postcombustore catalitico; F.C Filtri a Cartucce ; Altri = specificare

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAP.TE DELLA SOCIETA'
SCUTTI SRL
L'Amministratore

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO ABILITATO ....

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONALE SEZ. A
DOTTOR SBARRA ROSSANO N. 041217

QUADRO RISSUNTIVO DELLE EMMISSIONI DELL'IMPIANTO:
SCUTTI SRL
Via VICENNE,32 – 66043 CASOLI (CH)

DATA: 14 FEBBRAIO 2013 li, CASOLI (CH)
ALLEGATO n° B PAGINA n° 2/6

punto di emissione	provenienza	portata (m3/h) a 0°C e 0.101 MPa	durata emissione (h/gg)	frequenza emissione nelle 24 h	temperatura (°C)	tipi di sostanza inquinante	concentrazione inqui (mg/m3) a 0°C e 0.101 MPa	flusso di massa (Kg/h)	altezza emis dal suolo (m)	diametro o sezione (m) o (mxm)	tipo di impian. abbattimento (*)	tenore di O_2 %	Note
E6	**CABINA DI VERNICIATURA A SECCO**	44.000	6	Discontinua	30	***Polveri Totali***	7,0	0,3	10	0,80 x 2,00	F.T		
						Tabella D Classe II	5,0	0,2					
						Tabella D Classe III	10,0	0,4					
						Tabella D Classe IV	20,0	0,9					
						Tabella D Classe V	40,0	1,8					
						COV Totale*	40,0	1,8					
E7	**IMPIANTO DI GRANIGLIATURA**	30.000	8h/gg	Discontinua	Ambiente	*Polveri Totali*	15,0	0,450	10,0	1,00	F.C.		- Alla Parte V D.L 152/06 Parte II punto 2 Tabella B Lettera b)
						Manganese e sui Comp., espressi come Mn	1,5	0,045					
						Ferro e sui Comp., espressi come Fe	1,5	0,045					
						Nichel sui Comp., espressi come N	0,5	0,015					
						Metalli Totali *	3,5	0,105					
E8	**CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO**					**Polveri Totali** **Ossidi di Azoto**, espressi come NO_2 **Ossidi di Zolfo**, espressi come SO_2 **Monossido di Carbonio**	emissione riconducibile alla lettera dd) all'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06. così come modificato dal D.Lgs 128/10.						

(*) C= ciclone; F.T.= filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A.U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi; A.S. = assorbitore; A.D.= adsorbitore; P.T. = postcombustore termico; P.C. postcombustore catalitico; F.C. Filtri a Cartucce ; Altri = specificare

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAP.TE DELLA SOCIETA'
SCUTTI SRL
L'Amministratore

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO ABILITATO .....

QUADRO RISSUNTIVO DELLE EMMISSIONI DELL'IMPIANTO:
SCUTTI SRL
Via VICENNE,32 – 66043 CASOLI (CH)

DATA: 14 FEBBRAIO 2013 li, CASOLI (CH)
ALLEGATO n° B PAGINA n° 3/6

punto di emissione	provenienza	portata (m3/h) a 0°C e 0.101 MPa	durata emissione (h/gg)	frequenza emissione nelle 24 h	tempe-ratura (°C)	tipi di sostanza inquinante	concentrazione inqui. (mg/m3) a 0°C e 0.101 MPa	flusso di massa (Kg/h)	altezza emis. dal suolo (m)	diame tro o sezione (m) o (mxm)	tipo di impian. abbatti mento (*)	tenore di O_2 %	Note
E9	**VERNICIATURA CAROSELLO CABINA FASE 1 FONDO**	54.000	8	Discontinua	Ambiente	***Polveri Totali***	7.0	0.4	10	0,80	A.U.		
						Tabella D Classe II	5,0	0.3					
						Tabella D Classe III	10.0	0,5					
						Tabella D Classe IV	20.0	1,1					
						Tabella D Classe V	50,0	2,7					
						COV Totale*	50,0	2,7					
E10	**BRUCIATORE FORNO DI ASCIUGATURA FASE 1**					**Polveri Totali** **Ossidi di Azoto**, espressi come NO_2 **Ossidi di Zolfo**, espressi come SO_2 **Monossido di Carbonio**	emissione riconducibile alla lettera dd) all'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs 128/10						
E11	**VERNICIATURA CAROSELLO CABINA FASE 2 FINITURA**	51.000	8	Discontinua	Ambiente	***Polveri Totali***	7,0	0,4	10	0,80	A.U.		
						Tabella D Classe II	5,0	0,3					
						Tabella D Classe III	10,0	0,5					
						Tabella D Classe IV	20,0	1,0					
						Tabella D Classe V	50,0	2,6					
						COV Totale*	50,0	2,6					
E12	**VERNICIATURA CAROSELLO Forno di Asciugatura 1**	5.000	8	Discontinua	45	**All.1 Parte V D.L. 152/06, Parte III punto 48.2** *Polveri Totali*	2,0	0.01	10	0,30	--		
						Carbonio Organico Totale	15.0	0,08					

(*) C= ciclone; F.T.= filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A.U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi; A.S. = assorbitore; A.D.= adsorbitore; P.T. = postcombustore termico; P.C. postcombustore catalitico; F.C. Filtri a Cartucce ; Altri = specificare

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAP.TE DELLA SOCIETA'
SCUTTI SRL
L'Amministratore

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO ABILITATO .....

ELABORATI TECNICI – MODIFICA SOSTANZIALE
Ditta: SCUTTI S.r.l. – 66043 CASOLI (CH)

QUADRO RISSUNTIVO DELLE EMMISSIONI DELL'IMPIANTO:
SCUTTI SRL
Via VICENNE,32 – 66043 CASOLI (CH)

DATA: 14 FEBBRAIO 2013 li, CASOLI (CH)
ALLEGATO n° B PAGINA n° 4/6

punto di emissione	provenienza	portata (m3/h) a 0°C e 0.101 MPa	durata emissione (h/gg)	frequenza emissione nelle 24 h	temperatura (°C)	tipi di sostanza inquinante	concentrazione inqui (mg/m3) a 0°C e 0.101 MPa	flusso di massa (Kg/h)	altezza emis. dal suolo (m)	diametro o sezione (m) o (mxm)	tipo di impian abbattimento (*)	tenore di O_2 %	Note
E13	BRUCIATORE FORNO DI ASCIUGATURA FASE 2					**Polveri Totali** **Ossidi di Azoto**, espressi come NO_2 **Ossidi di Zolfo**, espressi come SO_2 **Monossido di Carbonio**	emissione riconducibile alla lettera dd) all'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D Lgs 128/10.						
E14	**VERNICIATURA CAROSELLO Forno di Asciugatura 2**	5.000	8	Discontinua	45	All.1 Parte V D.L. 152/06, Parte III punto 48.2 *Polveri Totali* **Carbonio Organico Totale**	2,0 15,0	0,01 0,08	10	0.30			
E15	CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO					**Polveri Totali** **Ossidi di Azoto**, espressi come NO_2 **Ossidi di Zolfo**, espressi come SO_2 **Monossido di Carbonio**	emissione riconducibile alla lettera dd) all'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs 128/10.						
E16	REPARTO MACCHINE UTENSILI - LAVAPEZZI	2.000	6h/gg	Discontinua	Ambiente	**Polveri + Nebbie Oleose (Polveri Totali)** H_3PO_4	10,0 + 2,0 (12,0) 3,5	0,0200+ 0,0040 (0,0240) 0,0070	10,0	0.20	--		

(*) C= ciclone; F.T.= filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A.U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi; A.S. = assorbitore; A.D.= adsorbitore; P.T. = postcombustore termico; P.C. postcombustore catalitico, F.C. Filtri a Cartucce ; Altri = specificare

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAP.TE DELLA SOCIETA'
SCUTTI SRL
L'Amministratore

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO ABILITATO ....

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONALE DOTTOR SCARRA ROSSANO N. 041377

QUADRO RISSUNTIVO DELLE EMMISSIONI DELL'IMPIANTO:
SCUTTI SRL
Via VICENNE,32 – 66043 CASOLI (CH)

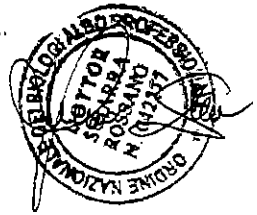
DATA: 14 FEBBRAIO 2013 li, CASOLI (CH)
ALLEGATO n° B PAGINA n° 5/6

punto di emissione	provenienza	portata (m3/h) a 0°C e 0,101 MPa	durata emissione (h/gg)	frequenza emissione nelle 24 h	tempe-ratura (°C)	tipi di sostanza inquinante	concentrazione inqui. (mg/m3) a 0°C e 0.101 MPa	flusso di massa (Kg/h)	altezza emis dal suolo (m)	diame tro o sezione (m) o (mxm)	tipo di impian. abbatti mento (*)	tenore di O_2 %	Note
E17	CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO					**Polveri Totali** **Ossidi di Azoto**, espressi come NO_2 **Ossidi di Zolfo**, espressi come SO_2 **Monossido di Carbonio**	emissione riconducibile alla lettera dd) all'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06, cosi come modificato dal D.Lgs 128/10.						
E18	TAGLIO AL PLASMA	6.500	8h/gg	Discontinua	Ambiente	**Polveri + Nebbie Oleose (Polveri Totali)**	15,0 + 5,0 (20,0)	0,0975+ 0.0325 (0.1300)	10,0	0.50	F.C.		All 1 Parte V D.L 152/06. Parte II punto 2 Tabella B Lettera bi
						Manganese e sui Comp.. espressi come Mn	1.5	0,0098					
						Ferro e sui Comp., espressi come Fe	1.5	0.0098					
						Nichel sui Comp., espressi come N	0,5	0,0033					
						Metalli Totali *	3,5	0,02275					
						Ossidi di Azoto, espressi come NO_2	20	0.1300					
						Monossidi di Carbonio	10	0,0650					
E19	IMPIANTO DI GRANIGLIATURA PICCOLI PEZZI	5.000	4h/sett	Discontinua	Ambiente	**Polveri Totali**	15,0	0,0750	10,0	0.6 x 0.6	F.C.		All 1 Parte V D.L 152/06. Parte II punto 2 Tabella B Lettera bi
						Manganese e sui Comp.. espressi come Mn	1,5	0,0075					
						Ferro e sui Comp., espressi come Fe	1,5	0,0075					
						Nichel sui Comp., espressi come N	0,5	0,0025					
						Metalli Totali *	3,5	0,0175					

(*) C= ciclone; F.T.= filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A.U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi; A.S. = assorbitore; A.D.= adsorbitore; P.T. = postcombustore termico; P.C. postcombustore catalitico; F.C. Filtri a Cartucce ; Altri = specificare

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAP.TE DELLA SOCIETA'
SCUTTI SRL
L'Amministratore

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO ABILITATO .....



ELABORATI TECNICI – MODIFICA SOSTANZIALE
Ditta: SCUTTI S.r.l. – 66043 CASOLI (CH)

QUADRO RISSUNTIVO DELLE EMMISSIONI DELL'IMPIANTO:
SCUTTI SRL
Via VICENNE,32 – 66043 CASOLI (CH)

DATA: 14 FEBBRAIO 2013 li, CASOLI (CH)
ALLEGATO n° B PAGINA n° 6/6

punto di emissione	provenienza	portata (m3/h) a 0°C e 0.101 MPa	durata emissione (h/gg)	frequenza emissione nelle 24 h	temperatura (°C)	tipi di sostanza inquinante	concentrazione inqui. (mg/m3) a 0°C e 0.101 MPa	flusso di massa (Kg/h)	altezza emis. dal suolo (m)	diametro o sezione (m) o (mxm)	tipo di impian. abbattimento (*)	tenore di O_2 %	Note
E20	***Sfiato locale compressori***	emissione riconducibile all'art 272 comma 5 del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs 128/10.											
E21	***Sfiato locale compressori***	emissione riconducibile all'art 272 comma 5 del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs 128/10.											
E22	**Saldatura Superfici Metalliche**	25.000	8h/gg	Discontinua	Ambiente	**Polveri Totali**	10,0	0,2500	12,0	0,90	F C		-
						Manganese e sui Comp. espressi come Mn	1,5	0,0375					All. I Parte V D.L. 152/06,
						Ferro e sui Comp., espressi come Fe	1,5	0,0375					Parte II punto 2 Tabella B
						Nichel sui Comp., espressi come N	0,5	0,0125					Lettera b)
						Metalli Totali *	3,5	0,0875					
						Ossidi di Azoto, espressi come NO_2	30	0,7500					
						Monossidi di Carbonio	10	0,2500					
E23	REPARTO MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO	7.500	8h/gg	Discontinua	Ambiente	**Polveri + Nebbie Oleose(Polveri Totali)**	10,0 + 2,0 (12,0)	0,075+ 0,015 (0,0900)	8,0	0,50	F.T. + separatore di goccia		

(*) C= ciclone; F.T.= filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A.U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi; A.S. = assorbitore; A.D.= adsorbitore; P.T. = postcombustore termico; P.C. postcombustore catalitico; F.C. Filtri a Cartucce ; Altri = specificare

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAP.TE DELLA SOCIETA'
SCUTTI SRL
L'Amministratore

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO ABILITATO ....